Centro per la Famiglia | Regione Lombardia

Progetto realizzato con il contributo del Dipartimento per le politiche della famiglia

DENOMINAZIONE CENTRO PER LA FAMIGLIA	SEDE	ORARI DI APERTURA	CONTATTI
CENTRO PER LA FAMIGLIA AMBITO 9 *CAPOFILA DI RETE* **AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA - AMBITO 9**	**HUB - MANERBIO** Piazza Italia 10	Lunedì dalle 09:00 alle 12:00 Martedì e Giovedì dalle 14:30 alle 17:30	340/5748795 Centrofamiglia9@coop-lasorgente.com
	SPOKE - PONTEVICO c/o C.R.I.A.F. Piazza Mazzini 30	Dal Lunedì al Venerdì dalle 14:00 alle 19:00	030/9937736 info@criaf.it
	SPOKE - GOTTOLENGO Via Circonvallazione Sud 57	Mercoledì e Venerdì dalle 15:00 alle 18:00	348/5748795 Centrofamiglia9@coop-lasorgente.com

Sistema Socio Sanitario
ATS Brescia

Centro per la Famiglia | Regione Lombardia



CARTA DEI SERVIZI

CENTRO PER LA FAMIGLIA

BASSA BRESCIANA CENTRALE • PROGETTO 2026-2027

ambito 9 BASSABRESCIANACENTRALE | ASSOCIAZIONE CRIAF | la sorgente cooperativa sociale | socialis

Progetto realizzato con il contributo del
Dipartimento per le politiche della famiglia
Presidenza del Consiglio dei ministri



CHI SIAMO

Identità del Centro per la Famiglia

Una rete al servizio delle famiglie

Il Centro per la Famiglia dell'Ambito 9 è un progetto promosso dall'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona e realizzato attraverso una rete integrata di soggetti che operano in ambito sociale, educativo e psicologico.
Rivolto alle famiglie dei venti Comuni dell'Ambito 9 - Bassa Bresciana Centrale, il Centro rappresenta un punto di riferimento per l'ascolto, l'informazione, l'orientamento e l'accompagnamento nelle diverse fasi della vita familiare.
Il progetto prosegue le precedenti sperimentazioni e rafforza le azioni di prevenzione e promozione del benessere, con particolare attenzione alle competenze genitoriali, ai bisogni dei minori e degli adolescenti, all'invecchiamento attivo e al sostegno delle persone che si prendono cura dei propri familiari. Attraverso le sedi Hub e Spoke, il Centro favorisce l'incontro tra cittadini e servizi, valorizzando le risorse delle comunità locali e promuovendo la collaborazione tra Comuni, istituzioni scolastiche, servizi sociali e sociosanitari e Terzo Settore.
Partner di progetto: Associazione CRIAF, Cooperativa sociale La Sorgente e Centro Studi Socialis, in collaborazione con gli altri soggetti della rete territoriale coinvolti nelle singole iniziative.

Finalità del progetto

Il Centro si propone di facilitare l'accesso delle famiglie alle informazioni e ai servizi disponibili sul territorio, sostenere i nuclei familiari nei momenti di cambiamento e fragilità, prevenire situazioni di vulnerabilità e promuovere percorsi educativi, relazionali e di partecipazione. Le attività sono organizzate in modo coordinato tra Hub e Spoke, per garantire risposte vicine ai cittadini e favorire una maggiore integrazione delle risorse territoriali.

I valori e la mission

L'azione del Centro si fonda sui principi di prossimità, accessibilità, equità, integrazione e prevenzione. La sua missione è promuovere il benessere familiare attraverso interventi di ascolto, orientamento e accompagnamento, valorizzando le capacità dei genitori, le risorse delle famiglie e i legami di solidarietà presenti nella comunità. Il Centro favorisce un approccio integrato e partecipato, con l'obiettivo di rendere la rete territoriale più accessibile e comprensibile e di contribuire allo sviluppo di politiche familiari coerenti con la programmazione sociale e sociosanitaria dell'Ambito.



IL MODELLO ORGANIZZATIVO HUB & SPOKE

Struttura del modello

Il modello Hub & Spoke rappresenta l'organizzazione del Centro per la Famiglia dell'Ambito 9. La sua finalità è garantire servizi accessibili e distribuiti sul territorio, in grado di rispondere ai bisogni delle famiglie e dei cittadini.
L'Hub di Manerbio è il punto di riferimento per il coordinamento del progetto, l'accoglienza, l'orientamento e gli interventi di sostegno educativo alle famiglie.
Gli **Spoke di Pontevico e Gottolengo** offrono servizi di prossimità e promuovono attività specifiche rivolte a famiglie, minori, adolescenti e persone anziane.
Le sedi operano in collegamento tra loro, favorendo il passaggio tra i diversi servizi e l'individuazione delle risposte più adeguate ai bisogni espressi.

Funzioni principali

Il modello organizzativo prevede:

- coordinamento delle risorse professionali e delle attività;
- ascolto e orientamento delle famiglie;
- individuazione dei bisogni emergenti;
- attivazione di percorsi educativi e di sostegno;
- collaborazione con scuole, servizi sociali, servizi sanitari, associazioni ed enti locali;
- monitoraggio delle attività e valutazione della qualità degli interventi.



DESTINATARI E CRITERI DI ACCESSO

A chi si rivolge il Centro

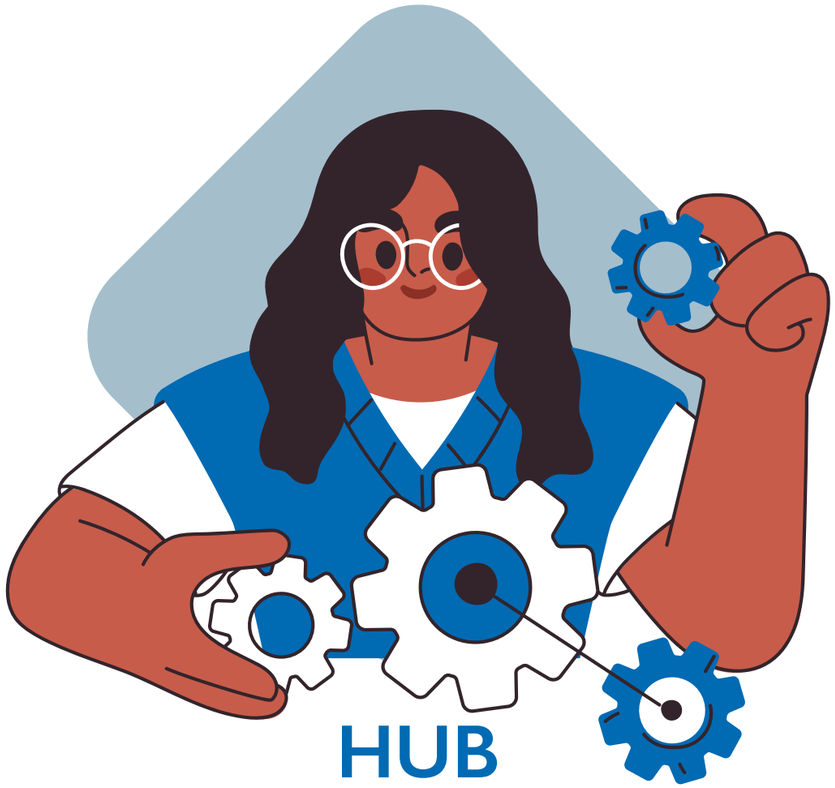
Il Centro per la Famiglia è rivolto a tutte le famiglie dei venti Comuni dell'Ambito 9, con particolare attenzione a:

- coppie e famiglie con figli minori;
- genitori che desiderano un supporto nelle difficoltà educative e relazionali;
- nuclei familiari che attraversano cambiamenti, conflitti o momenti di fragilità;
- famiglie che necessitano di orientamento tra i servizi e le opportunità disponibili;
- bambini, ragazzi e adolescenti;
- persone anziane interessate a mantenere le proprie capacità, relazioni e autonomia;
- familiari che svolgono attività di cura e assistenza;
- cittadini che necessitano di informazioni e orientamento sui servizi territoriali.

Le singole iniziative possono prevedere destinatari specifici, in base agli obiettivi e alle caratteristiche di ciascun intervento.

Modalità di accesso

L'accesso al Centro può avvenire rivolgendosi direttamente all'Hub o a uno degli Spoke oppure è possibile contattare telefonicamente
Gli operatori accolgono le richieste, ascoltano i bisogni e aiutano a individuare il servizio, l'attività o la risorsa territoriale più appropriata.
Per le altre attività, le modalità di partecipazione saranno comunicate attraverso i canali informativi del Centro e dei partner coinvolti.



HUB DI MANERBIO

Indirizzo: Piazza Italia, 10 - Manerbio.
L'Hub è il punto di riferimento per il coordinamento del Centro e per l'accoglienza delle famiglie. Propone attività di ascolto e orientamento, sostegno alle competenze genitoriali e accompagnamento nei momenti di difficoltà, favorendo il collegamento con la rete dei servizi.

Sportello Accoglienza e orientamento

Lo sportello offre informazioni, ascolto e orientamento alle famiglie, con particolare attenzione alle fasi di transizione della vita familiare.
Attraverso un primo confronto con gli operatori, è possibile condividere un bisogno, conoscere le opportunità disponibili e individuare il servizio o lo Spoke più adatto alla propria situazione.
Lo sportello favorisce il collegamento tra cittadini e risorse territoriali e valorizza il ruolo delle associazioni di genitori, considerate interlocutori importanti per promuovere informazione, confronto e sostegno.
Modalità di accesso: libero negli orari di apertura.
È possibile prendere appuntamento.
- **Referente:** Moira Tonni - Cooperativa La Sorgente
- **E-mail:** Centrofamiglia9@coop-lasorgente.com
- **Telefono:** 340 5748795
- **Giorni e orari di apertura:**

Lunedì dalle 9.00 alle 12.00
Martedì e giovedì dalle 14.30 alle 17.30

Sostegno alle competenze genitoriali

Il ruolo genitoriale può presentare difficoltà e interrogativi nelle diverse fasi della crescita dei figli. Il Centro propone interventi educativi per sostenere i genitori nella comprensione dei bisogni dei bambini e dei ragazzi e nella gestione delle situazioni quotidiane.

Accompagnamento nelle fasi di transizione familiare

I cambiamenti della vita familiare possono richiedere nuove risorse e nuovi equilibri. Contrasti familiari e generazionali, lutti, separazioni conflittuali e situazioni di vulnerabilità genitoriale possono rendere utile un percorso di ascolto e accompagnamento.
Il Centro propone interventi educativi rivolti alle famiglie che attraversano queste situazioni, con l'obiettivo di sostenere le relazioni, valorizzare le capacità del nucleo e individuare strategie utili ad affrontare le difficoltà.

SPOKE DI PONTEVICO

Indirizzo: Piazza Mazzini, 30 - 25026 Pontevico (BS).
Lo Spoke di Pontevico, in collaborazione con l'Associazione CRIAF, propone attività rivolte alle persone anziane, alle famiglie, ai minori e agli adolescenti. Le iniziative promuovono il benessere, la socializzazione, l'orientamento e l'uso consapevole delle tecnologie digitali. Alcune attività potranno essere realizzate anche a Leno e in altri luoghi di comunità, come oratori, spazi comunali e istituti scolastici.
Modalità di accesso: libero negli orari di apertura.
È possibile prendere appuntamento.
- **Orari:** dal lunedì al venerdì, dalle 14.00 alle 19.00
- **Telefono:** 030 993 7736
- **E-mail:** info@criaf.it
- **Referenti:** Paola Cattenati ed Elisabetta Cavagnoli

Invecchiamento attivo e socializzazione

Invecchiare attivamente significa mantenere le proprie capacità, coltivare le relazioni e continuare a partecipare alla vita della comunità.
Il progetto prevede percorsi di gruppo rivolti alle persone con più di 65 anni, attraverso momenti strutturati di incontro, socializzazione e confronto.
Le attività mirano a promuovere il benessere psicofisico, rafforzare il senso di autoefficacia, stimolare le funzioni cognitive e contrastare il rischio di isolamento sociale.

Il servizio si sviluppa in un'ottica di rete e si fonda su un raccordo stabile con gli enti del territorio impegnati nella promozione dell'invecchiamento attivo - quali centri diurni, università della terza età, realtà aggregative e culturali rivolte alla popolazione anziana - con l'obiettivo di valorizzare le risorse esistenti e promuovere interventi coordinati e integrati.

Ascolto e orientamento per famiglie e cittadini

Lo Spoke offre uno spazio di prima accoglienza per chi ha bisogno di informazioni, ascolto e orientamento.
Il servizio aiuta a individuare il bisogno espresso e a conoscere le risorse disponibili, facilitando il collegamento con i servizi territoriali più appropriati. L'obiettivo è rendere più semplice l'accesso alle opportunità presenti nella comunità, accompagnando famiglie e cittadini nella ricerca delle risposte più adatte alla propria situazion

Alfabetizzazione mediatica e digitale

Bambini e ragazzi crescono in un ambiente in cui smartphone, social network, videogiochi e piattaforme digitali fanno parte della quotidianità. Imparare a utilizzare questi strumenti in modo consapevole è importante per prevenire i rischi e promuovere relazioni rispettose anche online.
Il progetto prevede laboratori rivolti a bambini e ragazzi dagli 8 ai 17 anni, con attività interattive ed esperienziali dedicate all'uso responsabile e sicuro delle tecnologie.
I percorsi affrontano temi quali cyberbullismo, uso problematico di internet, dipendenze digitali ed esposizione a contenuti inappropriati o violenti. Le attività favoriscono inoltre lo sviluppo dell'empatia, delle capacità comunicative e del pensiero critico.
Accanto ai laboratori per i più giovani, sono previsti momenti di informazione e sensibilizzazione rivolti ai genitori, pensati per offrire occasioni di confronto e strumenti utili ad accompagnare i figli nell'esperienza digitale.
Le attività potranno svolgersi presso la sede CRIAF, negli istituti scolastici, negli oratori e in altri luoghi di comunità; potranno essere previste anche modalità online.

SPOKE GOTTOLENGO

Indirizzo: Via Circonvallazione Sud, 57 - 25023 Gottolengo (BS).
Lo Spoke di Gottolengo è un luogo di incontro e scambio rivolto a minori e famiglie. In continuità con le attività già realizzate, il progetto propone percorsi laboratoriali ludici ed educativi per favorire la socializzazione, la partecipazione e la valorizzazione delle risorse personali e comunitarie.
Modalità di accesso: libero negli orari di apertura.
È possibile prendere appuntamento.
- **Orari:** mercoledì e venerdì, dalle 15.00 alle 18.00
- **Telefono:** 348 5748795
- **E-mail:** Centrofamiglia9@coop-lasorgente.com
- **Referente:** Moira Tonni

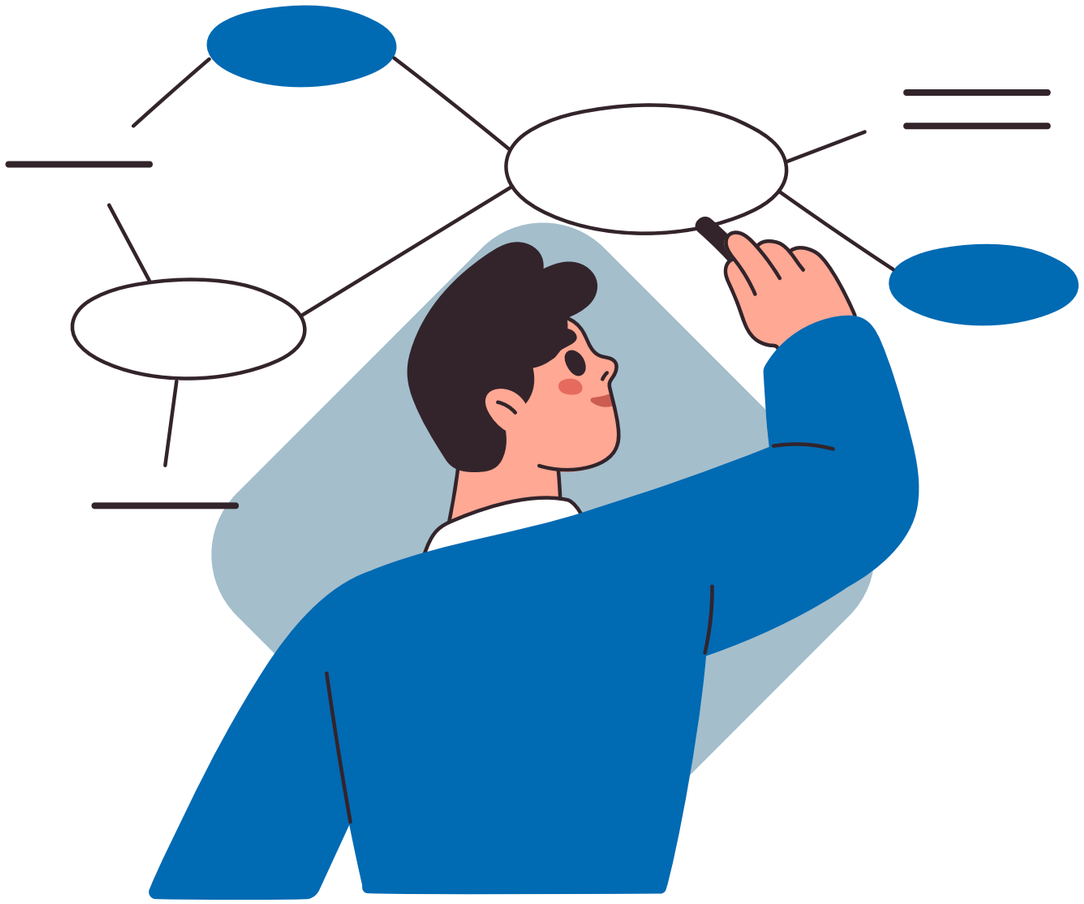
Cittadinanza attiva ed empowerment

Lo Spoke promuove occasioni di incontro e partecipazione nelle quali bambini, ragazzi e famiglie possono condividere esperienze, sviluppare relazioni e valorizzare le proprie capacità.
Attraverso laboratori ludici ed educativi, il servizio intende favorire il protagonismo dei partecipanti, rafforzare il senso di appartenenza alla comunità e sostenere lo sviluppo delle competenze personali e relazionali.
Le attività si integrano con altre progettualità territoriali gestite dalla Cooperativa La Sorgente, tra cui gli interventi educativi e di accompagnamento alle famiglie e le iniziative rivolte ai giovani.

Sportello accoglienza e orientamento

Lo Spoke prevede uno sportello dedicato all'ascolto e all'orientamento delle famiglie, per offrire informazioni sui servizi e sulle opportunità disponibili.
L'operatore accoglie le richieste, aiuta a individuare il bisogno e facilita il collegamento con le risorse territoriali più appropriate.
Il servizio rappresenta un punto di accesso alla rete del Centro per la Famiglia e contribuisce a rendere più semplice e tempestivo l'incontro tra le esigenze dei cittadini e le risposte disponibili.





SERVIZI INTEGRATIVI A LIVELLO DI RETE

Accanto alle attività delle sedi Hub e Spoke, il progetto prevede iniziative tematiche rivolte a specifici bisogni della comunità. La loro realizzazione coinvolge soggetti con competenze specialistiche e si sviluppa in raccordo con i servizi territoriali.

Prevenzione dell'uso di sostanze psicotrope in adolescenza

Parlare di sostanze psicotrope con i propri figli può essere complesso. Conoscere il fenomeno, comprenderne i rischi e disporre di strumenti educativi adeguati aiuta i genitori ad affrontare il tema in modo consapevole. Il progetto prevede incontri informativi rivolti ai genitori, dedicati alla prevenzione dell'uso di sostanze stupefacenti tra i giovani e al rafforzamento delle competenze educative e relazionali in famiglia.

Sostegno ai caregiver familiari

Prendersi cura di un familiare che necessita di assistenza può comportare responsabilità importanti e, nel tempo, un significativo carico emotivo e organizzativo.
Il progetto prevede interventi informativi e formativi rivolti ai caregiver familiari, con l'obiettivo di valorizzare il loro ruolo, favorire la conoscenza delle opportunità di sostegno e promuovere occasioni di confronto.

LA RETE TERRITORIALE E LE COLLABORAZIONI

Lavorare insieme per il benessere della comunità

Il Centro per la Famiglia opera in collegamento con i soggetti che, a livello locale, contribuiscono al benessere delle persone e delle famiglie.

La collaborazione con i servizi sociali comunali, l'ASST, le istituzioni scolastiche, gli enti locali, le associazioni e le organizzazioni del Terzo Settore consente di valorizzare le competenze presenti sul territorio e facilitare l'accesso alle risposte più appropriate.

Particolare attenzione è dedicata alle realtà che si occupano di bambini, adolescenti e giovani, così come ai soggetti impegnati nel sostegno alle persone anziane e ai caregiver.

Il lavoro di rete permette di condividere la lettura dei bisogni, promuovere iniziative coordinate e rafforzare la capacità della comunità di prevenire le situazioni di fragilità.

MONITORAGGIO VALUTAZIONE E QUALITÀ

Migliorare i servizi attraverso l'ascolto

La qualità delle attività del Centro viene accompagnata da un monitoraggio finalizzato a verificare l'accessibilità dei servizi, la partecipazione dei cittadini e la coerenza tra gli obiettivi previsti e gli interventi realizzati.

Saranno rilevati il numero degli accessi, le caratteristiche e la provenienza territoriale degli utenti, i bisogni espressi, gli orientamenti effettuati, la partecipazione alle iniziative e gli esiti dei percorsi.

Particolare attenzione sarà riservata al funzionamento della rete tra Hub, Spoke e servizi territoriali, per individuare eventuali criticità e migliorare progressivamente le modalità di intervento.

CONCLUSIONI E PROSPETTIVE

Il Centro per la Famiglia dell'Ambito 9 è una risorsa per le famiglie e per l'intera comunità della Bassa Bresciana Centrale.
Attraverso l'Hub di Manerbio, gli Spoke di Pontevico e Gottolengo e le iniziative realizzate in rete, il progetto promuove l'ascolto, l'orientamento, la prevenzione e il sostegno nelle diverse fasi della vita familiare.
L'obiettivo è rafforzare le risorse delle persone, favorire relazioni positive e rendere più accessibili le opportunità presenti sul territorio, nella convinzione che il benessere delle famiglie si costruisca anche attraverso una comunità capace di collaborare, accogliere e prendersi cura.



RAFFORZAMENTO DELLA RETE DEI CENTRI PER LA FAMIGLIA CPF 2025

Un presidio territoriale per informare, ascoltare e accompagnare famiglie e adolescenti

L'Ambito 9 - Bassa Bresciana Centrale, nell'ambito del programma regionale **"Rafforzamento della rete dei Centri per la Famiglia - CPF 2025"**, promuove un progetto finalizzato a consolidare il ruolo dei Centri per la Famiglia come presidi territoriali di prossimità, capaci di offrire alle famiglie informazioni, orientamento, ascolto e accompagnamento nelle diverse fasi del ciclo di vita.

Il progetto nasce dalla necessità di rafforzare la capacità del territorio di intercettare precocemente i bisogni delle famiglie, facilitare l'accesso alle opportunità disponibili e offrire spazi qualificati di ascolto e supporto, con particolare attenzione agli adolescenti e ai loro genitori.

A chi si rivolge

Le attività sono rivolte a famiglie, genitori, adolescenti e cittadini residenti nel territorio dell'Ambito 9 - Bassa Bresciana Centrale.

Il progetto si rivolge in particolare a persone che necessitano di informazioni e orientamento rispetto ai servizi territoriali, a adolescenti che desiderano uno spazio di ascolto e confronto e a genitori che incontrano difficoltà nelle diverse fasi della crescita dei figli o nella gestione delle relazioni familiari.

LE ATTIVITÀ

Sportello informativo e di orientamento

Il Centro per la Famiglia offre un punto di accesso e orientamento attraverso il quale cittadini e famiglie possono ricevere informazioni sui servizi, le risorse e le opportunità presenti sul territorio e a livello nazionale.

Lo sportello accompagna le persone nell'individuazione delle risposte più appropriate ai bisogni espressi, favorendo il collegamento con i servizi sociali, educativi, sanitari, scolastici, le associazioni e le altre realtà della rete territoriale.

L'attività sarà potenziata attraverso una maggiore accessibilità dello sportello, l'ampliamento delle modalità di contatto e il rafforzamento della comunicazione e della collaborazione tra i soggetti della rete.

Ascolto e counseling per adolescenti e genitori

Il progetto prevede percorsi individuali di ascolto e counseling rivolti ad adolescenti e genitori, condotti da professionisti qualificati.

Per gli adolescenti, il servizio offre uno spazio riservato nel quale poter esprimere emozioni, difficoltà e vissuti, affrontare tematiche legate alle relazioni, alla crescita e alla consapevolezza di sé e valorizzare le proprie risorse personali.

Per i genitori, il counseling rappresenta uno spazio di confronto e supporto alla funzione educativa, utile ad affrontare le diverse fasi evolutive dei figli, le difficoltà relazionali, i conflitti e le situazioni che possono generare preoccupazione o incertezza.

Quando necessario, il servizio svolge anche una funzione di **orientamento e invio verso i servizi specialistici** presenti sul territorio, favorendo la continuità e l'integrazione degli interventi.

I percorsi prevalentemente presso lo spoke di Pontevico.

Affidamento familiare e adozione

Il Centro per la Famiglia promuove inoltre la cultura dell'affidamento familiare e dell'adozione attraverso attività di sensibilizzazione, informazione e formazione.

In raccordo con il servizio affido, il Tavolo provinciale Affido e nell'ambito delle azioni previste dal programma PIPPI, saranno realizzati incontri rivolti alle famiglie già coinvolte nei percorsi di affido e a cittadini interessati a conoscere e approfondire queste forme di solidarietà e accoglienza.

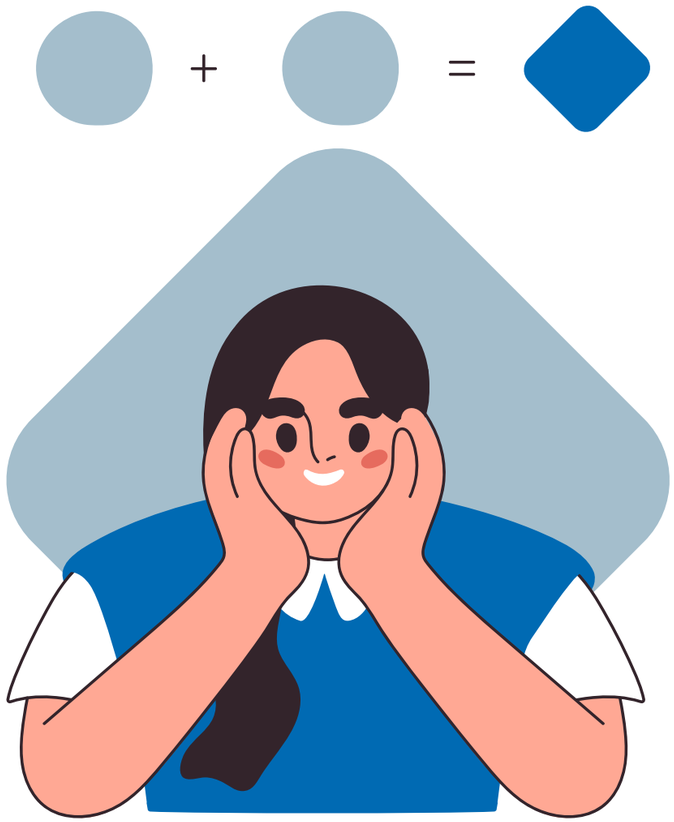
Sono inoltre previste attività di formazione continua rivolte agli operatori e alle famiglie, con l'obiettivo di rafforzare le competenze e ampliare le risorse disponibili sul territorio.

Una rete più vicina alle famiglie

Il progetto non si limita all'erogazione di singoli interventi, ma punta a rafforzare la **rete territoriale dei servizi,** favorendo una maggiore integrazione tra Ambito, Comuni, servizi sociali, servizi sanitari ed educativi, scuole, associazioni e realtà della comunità.

Il Centro per la Famiglia rappresenta quindi un punto di riferimento al quale rivolgersi per essere ascoltati, ricevere informazioni e individuare, insieme agli operatori, le risorse più adeguate rispetto alla propria situazione.

L'obiettivo è promuovere un modello di welfare di prossimità nel quale la famiglia possa trovare **accessibilità, orientamento, ascolto e accompagnamento,** valorizzando le risorse personali, familiari e comunitarie e intervenendo precocemente nelle situazioni di difficoltà.



Sistema Socio Sanitario
ATS Brescia

Centro per la Famiglia | Regione Lombardia



ambito9 | CRIAF Associazione | la sorgente cooperativa sociale | socialis

Progetto realizzato con il contributo del
Dipartimento per le politiche della famiglia
Presidenza del Consiglio dei ministri